

Italo Rota

Italo Rota, architetto e urbanista fondatore di IRBO Italo Rota Building Office, è Direttore Scientifico di NABA, New Academy of Fine Arts in Milan, docente a Shanghai Wusong International Art City Shanghai Academy of Fine Arts, Advisor presso Tsinghua University of Beijing.

Il lavoro architettonico e progettuale di Italo Rota Bulding Office si concentra da oltre trent'anni su una costante ed avanzata ricerca crossdisciplinare, dall'arte contemporanea alla robotica, per la definizione di progetti innovativi dove bellezza umanistica e sostenibilità diventano elementi integrati e dirompenti. L'applicazione delle tecnologie più avanzate, in collaborazione con laboratori, studi, università Internazionali prefigura nuovi sistemi per l'abitare pensati per la città del "presente estremo". Lo Studio si fonda su un rinnovato equilibrio tra arte e scienza, che si esprime in una poetica che trascende i progetti, alla ricerca di quel nuovo sentimento di bellezza, che secondo Gardner, rispecchia tre criteri di fondo: "la capacità di generare interesse, l'assunzione di una forma memorabile e l'attitudine a suscitare ulteriori esplorazioni".

Italo Rota si laurea al Politecnico di Milano. Dopo aver vinto il concorso per gli spazi interni del Musée d'Orsay, alla fine degli anni Ottanta, si trasferisce a Parigi, dove firma la ristrutturazione del Museo d'Arte Moderna al Centre Pompidou, con Gae Aulenti, le sale della Scuola francese alla Cour Carré del Louvre, l'illuminazione della cattedrale Notre Dame e lungo Senna e la ristrutturazione del centro di Nantes. Negli anni Novanta torna a Milano e con il nuovo studio realizza progetti e architetture in Italia e nel mondo, diventando uno dei riferimenti di una nuova architettura.

Tra i lavori più recenti, troviamo i Musei Civici di Reggio Emilia, la nuova Fabbrica di robot Elatech a Brembilla, il grande Teatro dei bambini in Maciachini Milano, il nuovo Padiglione laboratorio Noosphere in Triennale di Milano, i Padiglioni EXPO Milano 2015 del Kuwait, del Vino Italiano e il Padiglione Arts and Foods. La sistemazione di mobilità e design urbano lungo la Via Emila, il Lungomare di Palermo. Simbolici il Museo del Novecento in Piazza Duomo a Milano, la sede della Columbia University a New York, il Tempio Indù a Dolvy in India. Per Repower Italia progetta una serie di interventi per centrali di energie rinnovabili.

Innumerevoli le mostre in grandi musei, le pubblicazioni, installazioni e padiglioni, tra cui il Padiglione centrale tematico per Expo Zaragoza 2008.

Attualmente lo studio sta realizzando a Dubai il Padiglione Italia per l'EXPO Dubai 2020.

Italo Rota è stato insignito di vari premi, tra cui la Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana per gli spazi pubblici, la Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana per la cultura e il tempo libero, il Landmark Conservancy Prize, New York e il Grand Prix de l'Urbanisme, Paris.

Italo Rota

Italo Rota, architect and urban planner founder of IRBO Italo Rota Building Office, is the Scientific Director of NABA, New Academy of Fine Arts in Milan, lecturer at Shanghai Wusong International Art City Shanghai Academy of Fine Arts, Advisor at the Tsinghua University of Beijing, one of the most prestigious Chinese universities.

Italo Rota Building Office is an international architectural office based in Milano, Italy.

With over thirty years of constant and advanced multidisciplinary research, IRBO develops innovative projects where humanistic beauty and sustainability are integrated in fields that extend to contemporary art and robotics.

Aiming at the priority of achieving new living systems for the city of the “extreme present”, IRBO applies the most advanced technologies collaborating with labs, design firms and international universities.

The office counts on the balance between art and science in its design research, creating a poetic manifestation that sustains the creation of projects with a new notion of beauty, a notion that according to Gardner “is the capacity of generating interest by a memorable form and an attitude of evoking further explorations.”

IRBO was founded by Italo Rota (1953, Milano) who is a graduate of the polytechnic university of Milan. Upon winning the competition to design the interiors of Musée d’Orsay in the 80s, Rota moved to Paris working on many important projects in France among; the renovation of the museum of Contemporary art at the “Centre Pompidou”, with Gae Aulenti, the hall of the French school at Cour Carré of The Louvre museum, the lighting of Notre-Dame Cathedral, the lighting of the banks of the Seine river in Paris and the renovation of the historical center of the city of Nantes. Rota returned to Milano in the 90s to become one of the leading architects of a new architecture, designing important projects in Italy and the world.

More recently, IRBO has designed the civic museums of Reggio Emilia, the new Elatech robot factory in Brembilla, the grand children theatre in Maciachini Milano, the new pavilion laboratory Noosphere at the Triennale di Milano, The pavilion of Kuwait at EXPO Milano 2015, the pavilion of Italian wine and the pavilion of Arts and Foods.

Among IRBO’s symbolic projects, the Museo del Novecento in Piazza Duomo in Milan, the headquarters of Columbia University in New York, the Hindu Temple in Dolvy in India.

The office worked on exhibitions in major museums, publications, installations and pavilions, including the Pavilion central theme for Expo Zaragoza 2008.

Currently the Studio is building the Italian Pavilion for EXPO Dubai 2020.

Italo Rota has been awarded several prizes, including the Gold Medal for Italian Architecture for the spaces public, the Gold Medal to the Italian Architecture for Culture and Leisure, the Landmark Conservancy Prize, New York and the Grand Prix de l’Urbanisme, Paris.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

29/10/2021

